

## **Omelia Domenica 10 febbraio 2019 – V<sup>^</sup> del Tempo Ordinario**

Il Vangelo di questa domenica si apre con Gesù che predica il Vangelo stando su una barca. I suoi ascoltatori gli sono di fronte sulla riva del lago.

Finito di parlare, Lui che non era un pescatore, dà un consiglio al padrone della barca, Pietro, che al contrario di Gesù era un pescatore esperto. Gli dice: *Getta le reti più al largo e vedrai che prenderai pesci*. Così fece e annota il testo evangelico: *presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano*. Non continuo perché il racconto lo abbiamo appena sentito.

> Ho pensato di fermare la mia riflessione su queste poche parole di Gesù a Pietro: *Prendi il largo*. Che tradotto per noi vuol dire: come Pietro, siamo chiamati ad avere un maggior spirito missionario, ad abbandonare le acque quiete del nostro vivere, per inoltrarci in mare aperto, e lì gettare le reti del nostro impegno. Gesù questa mattina ci dice: *impara ad osare, va' oltre il tuo orticello, esci dalle acquette del tuo porto protetto e fidati di me. Se sei mosso dall'amore, l'amore osa. Perché ti limiti a fare sempre le stesse cose e non ti decidi a fare cose mai fatte?* Vedete, Gesù non sa che farsene di cristiani chiusi, appollaiati in casa o solo in parrocchia.

La Chiesa è fatta per navigare, in acque vicine e in acque lontane. Qualcuno ha detto: *Una nave che rimane in porto è al sicuro ma non è per questo che le navi vengono costruite*. Ecco quanto ci dice oggi, Gesù, in questa seconda domenica di febbraio.

Ha detto il Papa: *Usciamo dalle nostre comodità e abbiamo il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo*. E sentite come continua: *Preferisco una Chiesa accidentata, ferita e sporca per essere uscita per le strade, piuttosto che una Chiesa malata per la chiusura e la comodità di aggrapparsi alle proprie sicurezze*.

> C'è un'idea che sempre più deve entrarci in testa: non c'è solo casa mia, non c'è solo il mio gruppo di amici, non c'è solo il piccolo spazio della mia parrocchia, non ci sono solo le mie abitudini, c'è anche un **OLTRE**, cioè gli spazi immensi del mondo, che attendono la nostra testimonianza.

Se tanta parte del mondo è senza Gesù, è segno che il nostro è ancora un mondo povero, e chi se non a noi cristiani tocca colmare questo vuoto!?

Io mi chiedo a volte: i lontani dalla fede quanto sono dentro il mio cuore? I tanti ragazzi che fatta la Cresima non si vedono più, sono rimasti nelle mie preghiere? Credetemi, mi brucia il fatto di non vedere più tanti ragazzi, che pur rimanendo

bravi, non sono però più qui, accanto a noi a Messa. Penso che sia così anche per i genitori interessati.

> Torniamo alle nostre case questa mattina con queste parole di Gesù in cuore: *Prendi il largo*. Ricordo che l'ultima GMG di Giovanni Paolo II aveva questo titolo: *Chiamati a prendere il largo*.

Io credo che tanti tra di noi avrebbero bisogno di prendere il largo, cioè di uscire anche solo per un po' dal loro guscio, per uno stacco e per respirare aria diversa e più salutare.

Ci sono persone che stanno troppo appollaiate nel loro nido, nelle loro abitudini e in questo modo il loro mondo rimane troppo piccolo: casa, lavoro, quei soliti tre amici, quel solito bar e niente di più.

Quando ci vengono proposte certe esperienze o opportunità, perché le cestiniamo subito senza averle attentamente valutate!

Ci sono dei giovani, che se 'prendessero davvero il largo' come dice Gesù arriverebbero a fare scelte grandi, belle, più consone al loro vero cuore, più adeguate alla loro vocazione.

Ci sono coppie di sposi che farebbero bene, per la salute del loro essere coppia, a *prendere il largo*, cioè a prendersi un giorno o due per stare insieme, solo loro due. Quando studiavo per diventare prete, spesso i nostri sacerdoti educatori usavano con noi espressioni come *spiccare il volo, mettersi le ali ai piedi, sciogliere gli ormeggi*.

Concludo allora:

*Signore, come sei salito sulla barca di Pietro, sali anche sulla barca della nostra vita, e ti preghiamo: facci capire cosa vogliono dire, per ciascuno di noi, le tue parole 'Prendi il largo'.*